Associazione Nazionale Seniores Enel
Associazione di solidarietà tra dipendenti e pensionati delle Aziende del Gruppo Enel
Sezione Territoriale Lombardia
Siti web: www.anse-enel.it - http://anselombardia.altervista.org
e-mail: giorgio.breviglieri@enel.com

Ai Soci ANSE Lombardia

FOGLIO INFORMATIVO n° 7 / 2020

"LA FINE DEL MERCATO TUTELATO ED IL PASSAGGIO AL MERCATO LIBERO"

(Bollette dell'energia elettrica e del gas)

Il Decreto Milleproroghe, art.12, ha **prorogato al 01.01.2022** il termine per la cessazione del regime di mercato di maggior tutela con un posticipo di quasi due anni rispetto alla scadenza precedentemente prevista a luglio 2020. La fine del regime di maggior tutela del mercato della vendita del gas e dell'energia elettrica è prevista per tutti i clienti, siano essi imprese o famiglie. Questa proroga, prima della piena liberalizzazione del mercato di luce e gas, si è resa necessaria per dare il tempo necessario per recepire la piena informazione per un ingresso consapevole nel mercato libero. Tale criticità è evidente visto che ad oggi sono ancora tanti i consumatori italiani che hanno un contratto nel mercato tutelato e che non hanno scelto un fornitore nel mercato libero.

Cosa si intende per mercato tutelato? Il mercato tutelato prevede che il prezzo di luce e gas sia regolamentato: si tratta di servizi di fornitura dell'energia elettrica e del gas con condizioni contrattuali definite dall'Autorità per i clienti finali di piccole dimensioni (famiglie e piccole imprese) che non hanno ancora scelto un fornitore nel mercato libero. I servizi riguardano la somministrazione della materia prima a un prezzo che si riferisce alle condizioni prevalenti nel mercato all'ingrosso e non prevedono, a differenza delle offerte commerciali presenti nel mercato libero, servizi aggiuntivi.

A differenza del mercato tutelato, nel mercato libero il prezzo si forma attraverso l'incontro della domanda e dell'offerta con una più ampia possibilità di scelta per gli utenti dei prezzi più convenienti; difatti il mercato sarà determinato dalle società che offriranno, in maggior concorrenza tra loro, diverse soluzioni contrattuali per i consumatori. Lo slittamento della scadenza per la rimozione delle tutele di prezzo dovrebbe servire a garantire una trasmissione non traumatica verso il mercato libero a chi non ha ancora scelto.

Le date di uscita dal mercato tutelato: L'uscita dal mercato tutelato è così prevista per i clienti domestici e piccole imprese:

1) Bolletta gas, clienti domestici: fine mercato tutelato **01.01.2022**
2) Bolletta luce, clienti domestici: fine mercato tutelato **01.01.2022**
3) Bolletta luce e gas, piccole imprese: fine mercato tutelato **01.01.2022**

E per chi non aderisce al mercato libero? Ma cosa succederà a chi non effettua il passaggio al mercato libero? Rischieranno di trovarsi senza fornitore? Ovviamente la risposta è no.

La normativa prevede che i contratti per la fornitura di luce e gas del mercato tutelato dovranno interrompersi al 1° gennaio 2022. Qualora il consumatore finale, in quella data, sia esso una famiglia che una piccola impresa, non avrà scelto il fornitore del mercato libero, avrà assicurata la fornitura per tutto il tempo che servirà a scegliere il nuovo operatore. Il successivo passaggio al nuovo operatore sarà effettuato dal fornitore precedente senza oneri aggiuntivi.

Non ci saranno interruzioni della fornitura di elettricità o gas, ma sulla gestione di questa platea di consumatori (ancora tanti, da quello che dicono i numeri) la proposta è di un cambio automatico al "servizio di salvaguardia" mediante procedure concorsuali (aste) e attraverso condizioni che incentivino il passaggio al mercato libero.

Tale passaggio scatena ulteriori forti dubbi, tutti questi clienti potrebbero trovarsi con un gestore che non hanno scelto e probabilmente con una tariffazione più alta in bolletta.

Per questi motivi l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) che ha compiti di vigilanza e normativi per assicurare la vera concorrenza del mercato libero, ha pubblicato un documento di consultazione (n. 564/2019/R/com del 19 dicembre 2019) con una serie di obblighi informativi in capo ai venditori per migliorare il potere di scelta dei consumatori e approntare nuovi strumenti informativi attraverso una scheda sintetica in grado di riassumere le informazioni più importanti e utili per il consumatore e che il venditore, inoltre, "*inserisca nella nuova scheda degli indicatori sintetici di prezzo relativi alla sola materia prima energia/gas naturale, contenente tutte quelle componenti, non già ricomprese nelle categorie di spesa di trasporto e gestione del contatore, oneri di sistema e imposte, il cui valore è liberamente determinato dal venditore*".

Gli obblighi dei venditori: I venditori, secondo il Codice di condotta commerciale, hanno degli obblighi informativi sia nella fase precontrattuale che in quella contrattuale e già nella prima fase il venditore dovrà trasmettere al cliente una nota informativa che dovrà contenere: le informazioni sull'impresa, le clausole del contratto, l'informativa sul diritto di ripensamento fino all'avviso di poter rientrare nel regime tutelato. Ulteriore obbligo previsto per il venditore è quello di redigere in maniera chiara e comprensibile le modalità di fatturazione e pagamento.

I servizi offerti per i consumatori in caso di problemi con il proprio fornitore sono:

1) Lo sportello del consumatore, per ottenere informazioni o per sporgere reclami
2) Il tavolo di conciliazione, per risolvere eventuali controversie con il proprio fornitore

Inoltre, è giunto l'accordo tra l'ARERA e la RAI per la messa a punto di una campagna informativa e di trasmissioni dedicate allo stop della maggior tutela nell'interesse dei consumatori.

Presidente Anse Lombardia
Breviglieri Giorgio

Milano, 29 maggio 2020

ANSE – Sezione Territoriale Lombardia
c/o Enel Italia - Via Beruto, 18 - 20131 Milano MI
Tel.: 0223203552- 3555 - 3556 / Fax: 0239430126
Sede Nazionale Roma
C.F.: 97080490580 / C.I.D.: 9D20XIQ